

# CALENDARIO LITURGICO

## 4-12 settembre 2021

**ORARI SS. MESSE**  
 Festive Camin: 8-10.30 - 19.00 Granze: 9.30  
 Feriali e prefestiva a Granze 18.00 - a Camin 19.00  
**CONFESSIONI:** Sabato dalle ore 16.00  
 alle ore 18.30

CAMIN

Sabato	4 sett.	S. Messa ore 19.00 - d.ti Paggetta Bellino, Innocenza, e Giancarlo; def. Pagnin Antonio e Adelina d.ta Finotto Luciana
Domenica	5 sett.	S. Messa ore 8.00 - d.ti Baldan Antonio, Adele, sr. Lorenziana e fratelli Tibaldo d.ti Tollin Giovanni, Nereo, Virginia e Alba S. Messa ore 10.30 - d.ti Scandilori Bruno, De Zuani Romano, Giuseppina, Maria, Pia S. Messa ore 19.00 - d.ti Zanella Guido e Bettella Anna: d.ti Daniele Tullio e Pellizzaro Ornella
Lunedì	6 sett.	S. Messa ore 19.00 - d.ti Pagnin Angela, Friso Danilo e Molena Elda
Martedì	7 sett.	S. Messa ore 19.00 - d.ta Velludo Norma; def. Lazzaro Anna, Pagnin Carlo, Pasquato Norma, Pagnin Franco
Mercoledì	8 sett.	S. Messa ore 19.00 - sec.intenz. benefattori ospedale MuliBwanji e loro defunti e per Padre Lorenzo
Giovedì	9 sett.	S. Messa ore 19.00 - per la COMUNITA'
Venerdì	10 sett.	S. Messa ore 19.00 - d.ti Fadò Renzo e Fabio e Garoli Pietro; d.te Fantin Bertina e Stella
Sabato	11 sett.	S. Messa ore 19.00 - 50° di Sacerdozio di don Efzio .d. fam. Mella; d. Lazzaro Carlo e Francesca, Canton Egle, Amabile e Marino; d. f. Capelloza Paolo, Gisella, Antonio e Bruno, def. fam Pasquati e Terrosu
Domenica	12 sett.	S. Messa ore 8.00 - d.to Businaro Aldo S. Messa ore 10.30 - per la COMUNITA' S. Messa ore 19.00 - d.ti Bazzolo Giovanni, Maura e Francesco

GRANZE

Sabato	4 sett.	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
Domenica	5 sett.	S. Messa ore 9.30 - d.ti Cecchinato Achille, Angelo, Giulia, Severino, Emma, Amabile, Gino e Walter def. Emma, Egidio, Valli, Mauro, Bruno, Gaetano, fam. Cavazzin Giuseppe, Luca, Cristiana e Zelinda
Mercoledì	8 sett.	ore 17.00: Adorazione S. Messa ore 18.00 - def. Rizzo Emilio, Rosa, Danilo, Evelino, Lino e Pietro def. Fam. Capuzzo e Casumaro
Sabato	11 sett.	S. Messa ore 18.00 - def. Rizzi Flavio e Mosè; def. Rizzi Vittorio e Aida
Domenica	12 sett.	S. Messa ore 9.30 - per la COMUNITA' XXIV <sup>a</sup> domenica tempo ordinario

### 5 PER MILLE

**PER IL PATRONATO CAMIN - Circolo NOI**

Nella tua denuncia dei redditi oltre all'8Xmille puoi mettere la firma anche per il 5Xmille. Basta poco per realizzare tanto! Ecco il codice fiscale da mettere:

**92234120282**

Gli esonerati dalla presentazione del CUD possono portarlo in canonica e, tramite Curia, si provvederà a inviarli gratuitamente. Il Circolo si estende al Patronato di Camin e a quello di Granze. L'anno scorso abbiamo ricevuto € 8000 circa: più siamo e più abbiamo....

### DIAMO IL NOSTRO AIUTO per il 2021 PER LE NOSTRE PARROCCHIE:

nelle forme consuete: offerte in chiesa, ricorrenze varie, in memoria dei nostri cari defunti o altro... Ricordiamo anche il "mattoncino" 250 € o il "mattoncino" (50 €). Si può, come hanno già fatto tanti, fare un BONIFICO bancario. Ecco gli IBAN:

**Parrocchia SS. Salvatore**

**Intesa San Paolo**

**IT77H030691217110000006330**

**Parrocchia Clemente Granze**

**Monte dei Paschi:**

**IT05R0103012156000061105015**

**GRAZIE di CUORE!**



**CAMIN**

**DOMENICA 5 settembre 2021** n°35

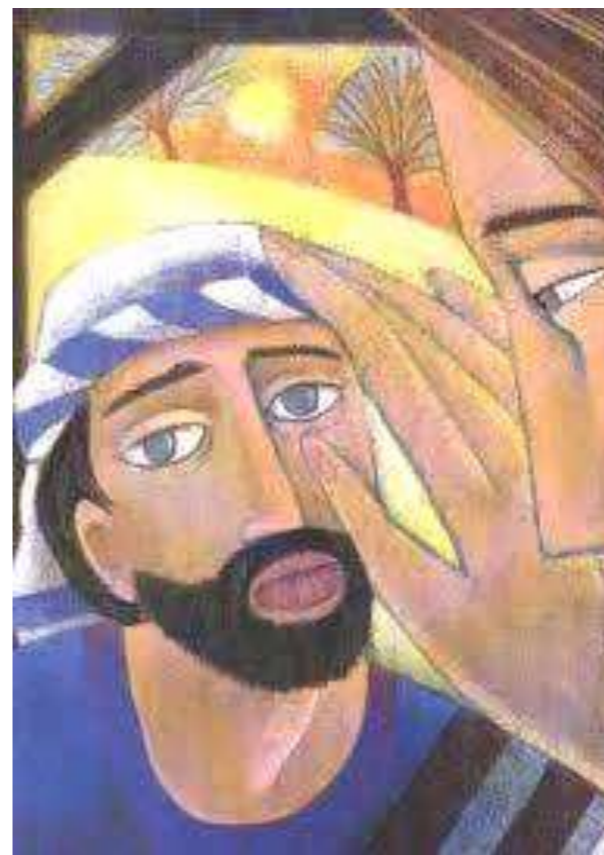
Anno pastorale 2020 - 2021

*La Carità nel tempo della fragilità*

**Domenica XXIII<sup>a</sup> del tempo Ordinario**



**GRANZE**



# «Effatà»: quando apri la tua porta la vita viene

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo prepararono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente (...).

Portarono a Gesù un sordomuto. Un uomo prigioniero del silenzio, una vita senza parole e senza musica, ma che non ha fatto naufragio, perché accolta dentro un cerchio di amici che si prendono cura di lui: e lo condussero da Gesù. La guarigione inizia quando qualcuno mette mano all'umanissima arte dell'accompagnamento.

E lo prepararono di imporgli la mano. Ma Gesù fa molto di più, non gli basta imporre le mani in un gesto ieratico, vuole mostrare l'eccellenza e la vicinanza di Dio: lo prese in disparte, lontano dalla folla: «Io e te soli, ora conti solo tu e, per questo tempo, niente è più importante di te». Li immagino occhi negli occhi, e Gesù che prende quel volto fra le sue mani.

Seguono gesti molto corporei e delicati: Gesù pose le dita sugli orecchi del sordo. Le dita: come lo scultore che modella delicatamente la creta che ha plasmato. Come una carezza. Non ci sono parole, solo la tenerezza dei gesti. Poi con la saliva toccò la sua lingua. Gesto intimo, coinvolgente: ti do qualcosa di mio, qualcosa che sta nella bocca dell'uomo, insieme al respiro e alla parola, simboli della vita.

Vangelo di contatti, di odori, di sapori. Il contatto fisico non dispiaceva a Gesù, anzi. E i corpi diventano luogo santo d'incontro con il Signore, laboratorio del Regno. La salvezza non è estranea ai corpi, passa attraverso di essi, che non sono strade del male ma «scorciatoie divine» (J.P.Sonnet),

Guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro. Un sospiro non è un grido che esprime potenza, non è un singhiozzo, ma il respiro della speranza, calma e umile, il sospiro del prigioniero (Sal 102,21), e Gesù è anche lui prigioniero con quell'uomo.

E gli disse: Effatà, apriti! In aramaico, nel dialetto di casa, nella lingua della madre, ripartendo dalle radici: apriti, come si apre una porta all'ospite, una finestra al sole, le braccia all'amore. Apriti agli altri e a Dio, anche con le tue ferite, attraverso le quali vita esce e vita entra. Se apri la tua porta, la vita viene.

Una vita guarita è quella che si apre agli altri: e subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. Prima gli orecchi. Perché il primo servizio da rendere a Dio e all'uomo è sempre l'ascolto. Se non sai ascoltare, perdi la parola, diventi muto o parli senza toccare il cuore di nessuno. Forse l'afasia della chiesa dipende oggi dal fatto che non sappiamo più ascoltare, Dio e l'uomo. Dettaglio eloquente: sa parlare solo chi sa ascoltare. Dono da chiedere instancabilmente, per il sordomuto che è in noi: donaci, Signore, un cuore che ascolta (cfr 1Re 3,9). Allora nasceranno pensieri e parole che sanno di cielo. (Ermes Rocchi)

### LA GIOIA DEL BATTESIMO

Facciamo i più cari auguri e ricordiamo la piccola ANNA PASTORE di Marco e Xu Ke che in questa domenica pomeriggio verrà riempita dei doni dello Spirito per un progetto di vita unico e originale.

La affidiamo al Signore perché custodisca lei e la sua famiglia in serenità tutti i giorni della vita.



### 8 settembre: MADONNA di MONTE BERICO

Le origini del santuario di Monte Berico sono legate alle due apparizioni della Madonna a Vincenza Pasini, una donna che portava cibo al marito che lavorava sul colle: la prima del 7 marzo del 1426, la seconda del 1 agosto 1428. La Madonna prometteva la fine della peste e chiedeva che in quel luogo le fosse dedicata una chiesa. Così nel 1428, in pochi mesi, sorse la prima chiesetta tardo gotica e un piccolo cenobio per ospitare una comunità religiosa dedita all'accoglienza dei pellegrini. Dopo un breve periodo in cui la chiesa era governata dai frati di Santa Brigida, il complesso fu affidato ai servi di Maria (1436), tuttora custodi del santuario. **Ci uniamo in preghiera a Maria che ricordiamo nella sua Natività, durante le Sante delle ore 18.00 a Granze e delle ore 19.00 a Camin.**



### SABATO 11 Settembre alla messa delle ore 19.00

**a Camin  
pregheremo per  
don EZIO**

**che ricorda i 50 anni  
di SACERDOZIO**

\*\*\*

Dopo la celebrazione  
un brindisi  
per tutti  
in Centro Parrocchiale



**NUMERI UTILI** Cell. don Ezio 340 6407707  
**Parrocchia Cam** Tel./fax 0498702750 - **Granze** 049 718213 [www.parrocchiacamin.it](http://www.parrocchiacamin.it);  
**e-mail:** parr.camin@gmail.com; **Centro Parrocchiale** 049 8702674 **Villa Bellini** 049 8702785  
**Scuola dell'Infanzia Camin** 0498702442 **Granze** 049718316



Domenica 5 sett.	Domenica XXIII del tempo ordinario
Lunedì 6 sett.	
Martedì 7 sett.	
Mercoledì 8 sett.	<b>Natività della B.V. Maria - ore 17.00 Adorazione a Granze</b>
Giovedì 9 sett.	
Venerdì 10 sett.	<b>ore 18.00 Adorazione a Camin</b>
Sabato 11 sett.	<b>ore 16.00/ 19.00 confessione per ragazzi, giovani e adulti</b>
Domenica 12 sett.	Domenica XXIV del tempo ordinario

**LITURGIA della PAROLA - Domenica 5 sett. 2021 XXIII del Tempo Ordinario**

**1ª Lettura: Dal libro del profeta Isaia Is 35,4-7**  
 Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiederanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto, perché scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa. La terra bruciata diventerà una palude, il suolo riarso sorgenti d'acqua.  
 Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**  
 Salmo 145: **Loda il Signore, anima mia.**



Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri. **R/.**  
 Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri. **R/.**  
 Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. **R/.**  
**2 Lettura: Dalla lettera di san Giacomo apostolo Gc 2,1-5** Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali. Supponiamo che, in una delle vostre riu-

nioni, entri qualcuno con un anello d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con un vestito logoro. Se guardate colui che è vestito lussuosamente e gli dite: «Tu siediti qui, comodamente», e al povero dite: «Tu mettiti là, in piedi», oppure: «Siediti qui ai piedi del mio sgabello», non fate forse discriminazioni e non siete giudici dai giudizi perversi? Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha forse scelto i poveri agli occhi del mondo, che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno, promesso a quelli che lo amano?  
 Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**  
 Canto al Vangelo: **Alleluia, alleluia.** Gesù annunciava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo. **Alleluia.**  
 † Vangelo: **Dal vangelo secondo Marco Mc 7,31-37**



In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».  
 Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

LITURGIA DELLA PAROLA -12 settembre XXIV del Tempo Ordinario  
 Isaia50,5-9a;Salmo114;Giacomo2,14-18;Marco8,27-35

**SI RIPARTE: A SCUOLA I PICCOLI DELL'ASILO...!**

Condividiamo questa riflessione...  
 "L'emergenza sanitaria che si è determinata a seguito dell'epidemia da COVID-19 ha portato a rivedere tante cose... La proposta di esperienze significative da realizzare ha permesso di curare occasioni di vicinanza, mantenendo con forza ed energia l'essere scuola anche in un tempo così delicato e complicato. La disponibilità e la generosità hanno consentito di tenere viva la funzione di socializzazione culturale che caratterizza l'offerta educativa delle nostre scuole. Il tempo vissuto, e che stiamo ancora attraversando, chiede a ogni scuola di progettare una ripresa che tenga conto di fattori che riguardano una molteplicità di piani e diritti (la sicurezza, la didattica, la convivenza sociale, i bisogni speciali di alunni con disabilità o fragilità, il lavoro in team con i docenti, il dialogo con le famiglie, investimenti in strumentazioni e riorganizzazione degli spazi) e che rende ancora più complessa la fase di riapertura delle scuole dell'infanzia. Realtà, quindi, chiamate, nel quadro delle prescrizioni igienico-sanitarie, a ripensarsi e a innovare accettando e accogliendo, com'è nel nostro stile di essere scuola, la sfida di trasformare i vincoli in possibilità e occasioni di apprendimento.  
 Come? Mettendo a fuoco ciò che è centrale e irrinunciabile di quello stile, ma anche ciò che può essere superato e rinnovato insieme a ciò che, di questo tempo, può essere custodito e rilanciato. Questo senza rimpiangere e voler quindi ripristinare il "là e allora" (la scuola "preCovid-19"), negando e/o cancellando il "qui ed ora" (ciò che si sta vivendo durante la pandemia), ma progettando e costruendo insieme la "nuova scuola". Un tempo, questo, che propone "un patto educativo rinnovato", in cui scuola, famiglia, comunità locale - enti locali e altre risorse presenti nel territorio si ritrovino e nel quale ciascuno si assuma la propria responsabilità. "



Ricordiamo allora le nostre due scuole materne: MADONNA INCORONATA a Camin e SACRO CUORE a Granze. Facciamo i più cari auguri a piccoli, famiglie, docenti e personale addetto.



**SAGRA 2021 MADONNA della CINTURA**

Speravamo... e le nostre attese non sono state deluse. Il tempo è stato abbastanza clemente, la presenza anche buona soprattutto nelle ultime sere... E' stata veramente una bella opportunità per guardare in avanti con serenità e fiducia nonostante il tempo di pandemia che stiamo vivendo.



**GRAZIE !**

A tutti quelli che sono venuti da fuori e dalla Comunità per gustare "la Sagra" con i suoi cibi, tra le robe vecchie e con la gioia di ritrovarsi e di pregare anche (eravamo anche numerosi per la processione!)...  
 A tutti i vari collaboratori nelle diverse attività della sagra, piccoli, giovani e grandi e a quelli che ci hanno aiutato in diversi modi... Eravamo in circa 120 operatori alla cena conclusiva di venerdì era.  
**AL SIGNORE** che ci ha accompagnato con la sua protezione nelle diverse attività e nella salute.

**LOTTERIA mercoledì 1 set.**

**Ecco i numeri estratti.** I premi vanno ritirati presso la Parrocchia di Camin in via S. Salvatore 87 tel. 049 8702750 - 3406407707 entro un mese dalla data di estrazione

1	4873	TV COLOR SMART	16	1455	SET STROFINACCI
2	2488	CELLULARE	17	2080	PLAID FIORI
3	1632	BUONO SPESA 200 €	18	1425	GREMBIULE CUCINA
4	2243	AFFETTATRICE	19	2427	DIARIO SCUOLA 2021/2022
5	3864	MACCHINA CAFFE'	20	2486	TELO MARE HOLIDAY
6	1008	MOUNTAIN BIKE	21	3345	SET ASCIUGAMANI
7	1285	TRAPUNTA	22	1127	ZERBINO
8	1204	PLAID ROSA	23	2551	TELO MARE BELIEVE
9	2210	BOTTIGLIE VINO	24	4686	SET PRESINE
10	1203	BONSAI GINSENG	25	1461	GREMBIULE CUCINA
11	2895	PACCO DONO HAIR STUDIO	26	4079	PLAID AZZURRO
12	1507	TRAPUNTA	27	4907	TOVAGLIA ANTIMACCHIA
13	1608	TOVAGLIA ANTIMACCHIA	28	2896	SET ASCIUGAMANI
14	2985	GUANCIALE	29	4294	CORNICE ARGENTO
15	2683	PLAID BLU	30	4060	DIARIO SCUOLA 2021/2022

**RICONFERMA DEGLI OBIETTIVI**

Riproponiamo le stesse riflessioni del prima sagra! Erano gli obiettivi che ci proponevamo... li riprendiamo, sperando che sia così nel futuro della nostra Comunità. La RELAZIONE, L'AVVER CURA, la COMUNIONE sono i tre solchi su cui muoverci!

**RELAZIONE**

L'esperienza della relazione non è pratica sconosciuta: in famiglia, nel lavoro, nella scuola, nello sport... È essenziale e necessaria. Ne abbiamo sentito la mancanza in questo tempo di restrizioni, di mascherine, di divieti di incontrarci... anche con i nostri cari. Pur rispettosi della normativa ancora previste in questo tempo, la sagra è stata la riscoperta dell'amicizia, delle relazioni buone per il cammino normale di vita e di comunità!

**AVVER CURA.**

E' stato bello nella sagra, come sempre, vedere tanti adulti, giovani e ragazzi dare tempo, energie, entusiasmo... E' stile che deve caratterizzarci non solo per un attimo di festa ma sempre. E' stile che va coltivato con l'aprirsi gioiosamente agli altri, alla comunità e al mondo, a ogni nostro fratello giovane o meno giovane, di ogni razza e di ogni colore, tutti sullo stesso livello, in una dimensione di reciprocità.

**COMUNIONE.**

Alla sagra ci siamo messi a tavola, abbiamo condiviso cibo, un buon bicchiere di vino, una danza, un canto, un sorriso... La comunità cresce condividendo gioie, speranze, attese e anche incertezze e sofferenze... Saranno anche piccoli segni ma è quanto dobbiamo costruire, con pazienza per non fermarci come sempre alle parole.

Qualcuno dirà che sono le cose di prima. E' anche vero. Ma stiamo vedendo che, segnati da questi quasi due anni di sofferenza e incertezza, dobbiamo ripartire e riscoprire l'essenziale.